

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 3 • MARZO 2019 • ANNO **CENTO**

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

Fisco e lavoro: ad Alessandria le novità per le imprese agricole





GAMME 2019

For Earth, For Life
Kubota

*KUBOTA è giapponese
Ho detto tutto!!*

perché... PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE



NOVITÀ

Da 50 a 220 CV
Cambi PowerShift ed a
Variazione Continua

NOVITÀ

NOVITÀ - PER VIGNETO E NOCCIOLETO - DA 60 A 110 CV

TUTTO PER LE LAVORAZIONI IN CAMPO



SEMINATRICI COMBINATE



TUTTO PER LA FIANAGIONE



ERPICI PIEGHEVOLI da 2 a 7 m



SPANDICONCIME da 1 a 45q



ROTOPRESSE FISSE e VARIABILI



RTVX da 400 a 900cc



NOVITÀ



NOVITÀ

30 MODELLI DI TRATTORINI e RASAERBA da 12 a 50 CV
BARRE FALCIANTI - RULLI - FLAGELLI - SBANCHINATRICI
DI VARIE TIPOLOGIE E DIMENSIONI



**KUBOTA BUSSA ALLA
TUA PORTA...
APRI E POTRAI PROVARE
UN TRATTORE A CASA TUA.**

**I NOSTRI CAVALLI
SONO SOTTO AL
COFANO...
LO SAPEVI?**



5 ANNI DI GARANZIA... PER UN LAVORO QUOTIDIANO IN SERENITÀ...



PRATO

S.S. per Genova 35/A - 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131/861970 - 863585

Fax 0131/863586

E-mail: info@gruppoprato.com

www.gruppoprato.it

Programmare il nostro lavoro per affrontare al meglio i mercati

La campagna delle semine primaverili è ormai alle porte e gli atavici problemi che angustiano gli agricoltori rimangono, nella maggior parte dei casi, insoluti.

La nostra incapacità di organizzarci e di programmare il nostro lavoro ci mette nelle condizioni, spesso, di non avere le idee chiare su quali colture seminare. Se analizziamo i vari comparti dell'agricoltura alessandrina vediamo che a poco più di un mese dall'inizio dei trapianti del pomodoro da industria non conosciamo ancora prezzo e parametri e non riusciamo a stabilire nemmeno quanti ettari sarà possibile coltivare.

Nelle zone a più alta e storica vocazione bieticola siamo in attesa di sapere se questa filiera, una volta così importante per la nostra provincia, chiuderà i battenti per sempre oppure sopravviverà ancora per un anno.

Nel settore del riso, dopo aver giustamente festeggiato lo sto-

rico traguardo dell'ottenimento della clausola di salvaguardia, che ha ripristinato i dazi sull'importazione del riso importato dalla Cambogia, le previsioni di semina danno in grande aumento le coltivazioni di riso tondo, con un doppio rischio: quello di intasare i mercati e svalutare il prezzo di queste varietà per eccesso di offerta e quello di non soddisfare il fabbisogno di riso Indica da parte dell'industria, che potrebbe quindi mettere in discussione la effettiva validità dell'abolizione della clausola.

Nel comparto vitivinicolo e in particolare in quello del Brachetto e del Moscato d'Asti, si continua a puntare sulla massima produzione possibile in vigneto, aumentando la produzione di mosto aromatico che diventa poi il primo concorrente della produzione DOCG sui mercati.

Nel settore dei cereali, le nostre cooperative stanno facendo

grossi sforzi di aggregazione e di sinergie comuni per diminuire i costi e, nonostante ora dispongano di contratti economicamente validi e duraturi e di buoni prezzi di acquisto per fertilizzanti e fitofarmaci, fanno fatica a convincere gli agricoltori a conferire loro il raccolto.

E l'elenco potrebbe continuare... Se non capiamo che oggi, con i mercati governati da pochi soggetti, non possiamo affrontarli da soli e senza garanzie, senza avere fin dalla semina una certezza del ritiro, del prezzo e del pagamento, non andremo lontano.

Per fare tutto ciò l'unica strada è l'aggregazione, l'unità dei produttori, la scelta di nostri rap-



presentanti veramente preparati e vicini ai nostri interessi.

Altrimenti presteremo sempre il fianco a chi vuole dividerci, per avere il suo personale tornaconto.

Luca Brondelli

Consulta il nostro sito
www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su



Laratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A. CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BRONDELLI,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, MARIO RENDINA,
PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 04/03/2019



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA



Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

TOMATOFARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Grande successo del convegno sulla Finanziaria 2019

Venerdì 22 febbraio scorso nella elegante sede di Palazzo Monferrato ad Alessandria si è tenuto il convegno "Finanziaria 2019: novità fiscali e in materia di lavoro per il settore", organizzato da Confagricoltura Alessandria per informare gli associati e quanti intervenuti sulle novità introdotte in ambito agricolo dalla nuova Legge di Bilancio.

Dopo l'introduzione del presidente di Confagricoltura Alessandria nonché componente di Giunta nazionale **Luca Brondelli di Brondello**, si è entrati nel vivo dell'evento con gli interventi tecnici.

Nicola Caputo, responsabile nazionale del servizio fiscale di Confagricoltura, ha parlato diffusamente dei principali interventi fiscali del provvedimento: "Ci sono nuove norme non di portata generale come qualche anno fa, ma più specifiche. Nell'ambito della raccolta dei tartufi e di altri prodotti selvatici quali i funghi e la frutta a guscio si introduce una norma che prevede un'imposta sostitutiva di 100 euro. La norma si applica alle persone fisiche che effettuano la rac-

colta occasionale, autorizzate dagli enti competenti, che hanno percepito compensi da tale attività non superiori a 7mila euro".

"Un'altra norma contenuta nel documento offre la possibilità di vendere prodotti al dettaglio acquistati da altre aziende agricole - ha proseguito Caputo - Era già previsto in precedenza, ma adesso si ha la possibilità di acquistare anche prodotti non appartenenti al proprio comparto economico. Una novità di rilievo riguarda l'equiparazione dei familiari coadiuvanti al titolare dell'impresa agricola coltivatrice. Questa disposizione conferma definitivamente l'applicazione delle agevolazioni in materia di IMU e di acquisto dei terreni. Confagricoltura saluta favorevolmente queste norme, salvo il fatto che avrebbero potuto essere meglio armonizzate in un impianto normativo più organico".

Gian Paolo Tosoni, esperto tributarista e pubblicista de 'Il Sole 24 Ore', ha dichiarato: "La fatturazione elettronica rappresenta una vera rivoluzione. Essa crea un nuovo rapporto con l'informatica, che prima non esisteva. Occorre pertanto essere rigorosi nel rispetto delle scadenze in quanto l'invio allo



SDI monitora l'eventuale trasmissione tardiva".

Cambiando argomento, Tosoni ha commentato: "La Flat Tax per l'esercizio di lavoro autonomo e impresa per i soggetti che non hanno percepito compensi superiori a 65.000 euro nell'anno precedente, a mio avviso, è una misura agevolativa in quanto pagano il 15% di ciò che incassano in modo forfettario. Tali soggetti sono anche esentati dall'obbligo della fatturazione elettronica".

Roberto Caponi, responsabile nazionale del servizio sindacale

di Confagricoltura, si è espresso sui principali temi lavoristici di attualità: "Le nuove disposizioni in materia di voucher non hanno finora portato i risultati sperati. La struttura rimane complessa e i dati di utilizzo, che nel 2016 riportavano 2 milioni e 200 mila voucher venduti in agricoltura, sono scesi nel 2018 a 100 mila unità".

Caponi ha concluso: "Continuano a nascere misure che non sembrano favorire i datori di lavoro, come ad esempio il divieto di pagamento in contanti delle retribuzioni. Inoltre, i temi fondamentali come l'aumento dei posti di lavoro e lo snellimento delle procedure burocratiche rimangono irrisolti. La difficoltà a reperire manodopera potrebbe essere aggravata dai riflessi dell'introduzione del reddito di cittadinanza e dalla mancata emanazione del Decreto flussi. Riteniamo di valutare positivamente la proroga dell'UNIEMENS agricola spostata ancora di un anno al fine di testare lo strumento innovativo e la semplificazione della denuncia aziendale che prevede l'obbligo da parte dell'INPS di acquisire informazioni dal fascicolo del produttore".

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
e-mail: cavallipompe@gmail.com

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Esternalizzazione: somministrazione e appalti

L'agricoltura è l'unico settore economico che, negli ultimi 10 anni, nonostante la crisi, è riuscito a mantenere stabili i livelli occupazionali, con oltre un milione di lavoratori, assorbendo anche manodopera da altri comparti. È emerso al convegno "Le esternalizzazioni dei processi produttivi in agricoltura. L'appalto di servizi e la somministrazione", organizzato da Confagricoltura il 12 febbraio a Palazzo della Valle a Roma. Confagricoltura ha evidenziato i cambiamenti del tessuto produttivo, a partire dall'evoluzione delle figure professionali e dal miglioramento degli indicatori di qualità, come quello relativo alla diminuzione degli infortuni sul lavoro, negli ultimi 8 anni, di quasi il 29%. Il calo è più marcato nelle aziende più grandi e strutturate.

Si va verso un'agricoltura più professionale, capace di assicurare occupazione più stabile, con iniziative di welfare aziendale e un'organizzazione del lavoro attenta alla salute e alla sicurezza dei lavoratori. Diminuisce il numero delle aziende, s'ingrandisce la

dimensione media, aumentano gli imprenditori agricoli professionali e le società agricole di persone e di capitali. Anche l'occupazione, mette in evidenza Confagricoltura, si concentra sempre più: 1.000 aziende occupano un terzo della manodopera totale e le prime 17 mila ne assorbono i due terzi. Accanto al contoterzismo, complice la mancanza di manodopera specializzata, si sta anche affermando il fenomeno delle esternalizzazioni, ossia l'affidamento ad altre imprese di alcune fasi del processo produttivo. Tra le sole aziende associate all'Organizzazione agricola dal 2016 al 2018 il numero di quelle che si sono rivolte ad agenzie di somministra-

zione per la fornitura di manodopera è cresciuto del 120% e le giornate di lavoro somministrate sono aumentate del 46%.

"Occorre un quadro normativo chiaro - ha commentato il presidente **Luca Brondelli di Brondello**, presente all'evento - in grado di accompagnare l'evoluzione del settore con adeguate politiche capaci di favorire un'occupazione più stabile e di qualità. Bisogna ancora rimuovere ostacoli come l'elevata pressione fiscale e contributiva sul lavoro e la complessità degli adempimenti. Gli incentivi per l'assunzione devono essere effettivamente fruibili, migliorando anche l'incontro tra domanda e offerta di lavoro".

Piemonte: rinnovato il contratto regionale di lavoro dei quadri e degli impiegati agricoli

Mercoledì 13 febbraio, a Torino, nella sede di Confagricoltura Piemonte, è stato rinnovato l'accordo per il Contratto Collettivo regionale di Lavoro dei quadri e degli impiegati agricoli per il quadriennio 2018/2021. Tale rinnovo, sottoscritto da Confagricoltura, Coldiretti e CIA in rappresentanza della parte datoriale e da Confederdia, CGIL, CISL e UIL per la parte dipendente, riguarda 2.100 addetti in Piemonte e 20.000 addetti in tutta Italia. Le parti, dopo una intensa e serrata trattativa, hanno concordato:

- un aumento contrattuale del 2,4%, con decorrenza dal 1° marzo 2019, limitatamente alla 6ª categoria. L'aumento è in misura fissa di 33 euro mensili;
- a decorrere dall'anno 2019 è riconosciuta una giornata di permesso retribuita aggiuntiva a quella già prevista dal CCNL.

Per Confagricoltura erano presenti il direttore regionale **Valter Parodi** e il responsabile sindacale provinciale **Mario Rendina**.

Alcuni dati nazionali

- Operai a tempo determinato **965.000** (59% al sud)
- Operai a tempo indeterminato **103.000** (56% al nord)
- Impiegati **37.000**
- Lavoratori stranieri **275.000**
- Datori di lavoro **188.000** (60% imprese, 35% coltivatori diretti, 4% cooperative)

42ª edizione della Fiera in Campo

Da venerdì 22 a domenica 24 febbraio a Vercelli si è svolta la 42esima "Fiera in campo", la più importante manifestazione dedicata al riso, organizzata dai Giovani di Confagricoltura di Vercelli e Biella. L'edizione di quest'anno è caduta ad un mese dal ripristino dei dazi sulle importazioni da Cambogia e Myanmar.

"Auspichiamo l'attivazione di un tavolo di confronto sull'organizzazione del mercato risicolo a livello europeo - ha sottolineato il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**, intervenuto venerdì al dibattito inaugurale sulla politica agricola europea con il ministro **Gian Marco Centinaio** - fermo restando che l'impegno delle aziende italiane deve essere riconosciuto. In questo senso la PAC, che è soprattutto una politica economica, deve

favorire la competitività delle imprese e l'efficienza dei processi di produzione".

Posizioni sulle quali ha concordato il ministro Centinaio, che si è espresso contro i tagli alla PAC e che sul fronte interno si appresta ad aprire il tavolo di filiera riso, ponendo al centro la qualità, l'innovazione e la trasparenza, che devono essere retribuite dall'Europa e che possono essere vincenti anche su nuovi mercati.

Raffaele Maiorano, presidente nazionale dell'ANGA, ha chiesto al ministro l'apertura dell'Osservatorio sull'innovazione e sui giovani agricoltori, per sviluppare strategie di sviluppo di tutte le filiere, non soltanto quella del riso.

Il presidente di ANGA **Alessandro Calvi di Bergolo** ha presenziato alla Fiera in Campo insieme



ad una delegazione di giovani della nostra provincia e ha commentato: "Sono state due giornate intense e proattive. Venerdì ho avuto modo di conoscere personalmente con i ragazzi di **Alessandria** il ministro Centinaio, che ha dimostrato di essere smart, cosciente delle problematiche che affrontano gli agricoltori e collaborativo. Trovo molto significativo che sia venuto ad un incontro organiz-

zato da giovani agricoltori. Sabato vi è stato l'Internord di ANGA con le delegazioni da Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. L'incontro è iniziato con l'approfondimento della tematica dell'agricoltura di precisione da parte di Topcon, per poi procedere con una riunione sul futuro dell'ANGA e sul coordinamento delle iniziative territoriali del prossimo periodo".



**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

TUTTO QUI.

Ogni giorno, genuini, vicini a te

Scopri la nostra filiera piemontese su iltuolatte.it

LAVORO E PREVIDENZA

Decreto Semplificazioni

La principale novità in campo agricolo, introdotta dal Decreto n° 135/18, è senza dubbio rappresentata dalla semplificazione della denuncia aziendale (D.A.), ossia della dichiarazione sulla consistenza aziendale che i datori di lavoro agricolo devono presentare all'INPS, con modalità telematiche, all'inizio dell'attività ed in caso di modificazioni successivamente intervenute.

La semplificazione è stata fortemente voluta da Confagricoltura che da tempo sostiene la necessità di non richiedere al datore di lavoro agricolo dati dettagliatissimi in merito alla consistenza aziendale, peraltro già in possesso di altre amministrazioni pubbliche, a partire da AGEA. Ed infatti, con la denuncia aziendale (D.A.), i datori di lavoro agricolo devono dichiarare una serie di dati estremamente dettagliati relativi ai terreni condotti, alle colture praticate, ai riferimenti catastali, agli animali allevati, ecc....

Il modello di dichiarazione, predisposto dall'INPS si compone di 4 pagine, 10 quadri e 23 pagine di istruzioni e richiede:

- ubicazione;
- denominazione ed estensione dei terreni, distintamente per titolo del possesso e per singole colture praticate;
- indicazione della ditta intestata in catasto, numero del foglio e particelle dei terreni condotti;
- numero dei capi di bestiame allevati, distintamente per specie e modalità di allevamento.

Un modulo particolarmente complesso, la cui compilazione è estremamente laboriosa e richiede moltissimo tempo soprattutto per le aziende di dimensioni medio grandi con ampie estensioni di terreno.

Poiché si tratta di dati già in possesso della pubblica amministrazione e segnatamente di AGEA e degli altri Organismi pagatori all'interno del cosiddetto "fascicolo aziendale", la norma prevede che l'INPS proceda ad acquisire tali informazioni dal fascicolo aziendale.

Si evitano così inutili duplicazioni di adempimenti e si evita agli interessati di ripresentare all'INPS la denuncia di variazione ad ogni modificazione della consistenza aziendale, laddove si tratti di variazioni già contenute nel fascicolo aziendale.

L'INPS dovrà quindi modificare la procedura telematica della denuncia aziendale, acquisendo d'ufficio i dati contenuti nel fascicolo aziendale, che rappresenta un vero e proprio dossier identificativo e riepilogativo, finalizzato all'univoco e costante aggiornamento di tutte le informazioni relative alla consistenza dell'impresa.

È bene precisare che le modalità di compilazione della Denuncia Aziendale rimangono invece invariate per le imprese agricole che non abbiano costituito o aggiornato il fascicolo aziendale.

Altra importante novità è rappresentata dalla definitiva **abrogazione dell'obbligo di tenuta del Libro Unico del Lavoro (LUL) telematico**.

Si ricorda in proposito che l'entrata in vigore di tale norma era stata più volte prorogata, per le numerose problematiche organizzative che la sua attuazione avrebbe comportato per le pubbliche amministrazioni competenti; per questo era stata posticipata l'entrata in vigore dal 1° gennaio 2019.

Pertanto, il LUL telematico non sarà realizzato e gli adempimenti relativi alla tenuta del Libro Unico del Lavoro rimangono invariati per i datori di lavoro e per i loro intermediari.

Per quanto riguarda la **Rottamazione Ter** la norma riapre i termini per l'accesso alla nuova

definizione agevolata dei ruoli anche ai soggetti che ne erano stati esclusi per non aver provveduto nei termini alla estinzione dei debiti derivanti dalle precedenti definizioni agevolate.

Si ricorda che la Rottamazione Ter, introdotta dall'articolo 3 del Decreto Legge n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018, ha dato la possibilità di estinguere - senza corresponsione di sanzioni, interessi di mora e somme aggiuntive - i debiti affidati agli agenti della riscossione (cosiddetti ruoli) dal 1° gennaio al 31 dicembre 2017, compresi quelli di natura contributiva.

Dalla Rottamazione Ter erano stati originariamente esclusi i soggetti che non avevano provveduto a versare le rate dovute per la precedente definizione agevolata (Decreto Legge n. 148/2017) entro il 7 dicembre 2018 (articolo 3, comma 23, del Decreto Legge n. 119/2018).

Con questa norma i soggetti in precedenza esclusi, ai sensi del citato comma 23, vengono riammessi alla nuova rottamazione, previa apposita istanza da presentare entro il 30 aprile 2019.

È necessario versare le somme dovute in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2019 ovvero nel numero massimo di dieci rate consecutive.

Esame per l'accertamento delle capacità professionali in agricoltura

Da quest'anno sono cambiate le modalità di accertamento dei requisiti per la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP), che ora vengono gestite a livello centrale regionale. La Regione Piemonte ha pubblicato il programma d'esame e il calendario delle prove per l'accertamento della capacità professionale in agricoltura per l'anno 2019.

La prova di esame consiste in un colloquio, vertente su una parte generale e su una parte specifica.

Le prove d'esame nella sede di Alessandria in via Dei Guasco, 1 si svolgeranno giovedì 11 aprile.

Il calendario delle prove per l'accertamento della capacità professionale in agricoltura prevede anche altre sedi. Nella Sede regionale di Torino in Corso Stati Uniti, 21 le prossime date degli esami sono: giovedì 28 marzo, martedì 30 aprile, giovedì 30 maggio e giovedì 27 giugno.

Di seguito il link al volume sulle linee guida per l'imprenditore agricolo: <https://quaderniagricoltura.regione.piemonte.it/documentazione/pubblicazioni/21-linee-guida-per-l-imprenditore-agricolo.html>

Per maggiori informazioni sulle procedure di iscrizione e le prove d'esame: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/accertamento-della-capacita-professionale-agricoltura-iap>

Per tutta l'assistenza e la consulenza per il conseguimento della qualifica di IAP rivolgersi ai nostri uffici.

CATALOGO PRIMAVERA

SCARICALO ORA!

apsov
SERVING AGRICULTURE

www.apsovsementi.it

Infortuni: obbligo della comunicazione

Nell'ambito del processo di trasferimento online dello scambio di dati e informazioni tra gli utenti e le amministrazioni pubbliche, dal primo ottobre 2018 sul portale INAIL è disponibile il servizio telematico di denuncia/comunicazione di infortunio per i datori di lavoro del settore agricoltura.

Con la Circolare n. 37 del 24 settembre 2018, INAIL informa che i soggetti tenuti all'adempimento dell'obbligo di denuncia/comunicazione di infortunio sono i datori di lavoro inquadrati, ai fini previdenziali e assicurativi, nel settore agricoltura e registrati negli appositi archivi dell'INPS, che provvede sia alla riscossione dei contributi di previdenza; assistenza sociale, e assicurativi, sia all'accertamento dell'appartenenza al settore agricoltura.

La denuncia/comunicazione può essere effettuata anche da Confagricoltura in qualità di intermediario.



Nel contempo, ricordiamo agli associati, sia datori di lavoro sia autonomi coltivatori diretti, che vige l'obbligo di comunicazione all'INAIL, dei dati relativi agli infortuni, entro 48 ore dalla ricezione dei riferimenti del certificato medico e che ciò scatta già in caso di assenza dal lavoro anche di un solo giorno, escluso quello dell'evento. Viene ridotta la tempistica di inoltro della denuncia a 24 ore, in caso di morte del lavoratore.

Il mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della comunicazione d'infortunio di un solo giorno a fini statistici e informativi determina l'applicazione

della sanzione amministrativa pecuniaria da 548 a 1.972,80 euro.

Nel caso di infortuni superiori ai tre giorni, il mancato rispetto dei termini previsti per l'invio della comunicazione di infortunio comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1.096 a euro 4.9632.

Per l'accesso ai servizi telematici INAIL, i datori di lavoro del settore agricoltura devono essere in possesso del profilo di "Utente con credenziali dispositive", acquisibile tramite la sezione "Richiedi credenziali dispositive" disponibile sul portale dell'Isti-

tuto oppure effettuando l'accesso con SPID (Sistema pubblico per l'identità digitale), Pin INPS o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). In alternativa, può essere presentata richiesta alle sedi territoriali dell'INAIL, previa compilazione del modulo reperibile online.

In caso di infortunio, anche se di lieve entità, il lavoratore deve fornire al proprio datore di lavoro il numero identificativo del certificato medico, la data di rilascio e i giorni di prognosi indicati nello stesso certificato. Se non si dispone del numero identificativo, al datore di lavoro deve essere fornito il certificato in forma cartacea. I datori di lavoro sono esonerati dall'obbligo di trasmettere il certificato all'INAIL, che lo acquisisce per via telematica dal medico o dalla struttura sanitaria che lo rilascia, mettendolo a disposizione di tutti i datori di lavoro, i loro delegati e intermediari attraverso il servizio online "Ricerca certificati medici" oppure tramite l'omonima funzione presente nella "Comunicazione di infortunio" online.

Per informazioni generali e assistenza sulla procedura di acquisizione delle credenziali o sull'utilizzo degli applicativi è possibile rivolgersi al Contact Center INAIL, disponibile sia da rete fissa sia da rete mobile, con i costi previsti dal piano tariffario del proprio gestore telefonico, al numero 06.6001. Nella sezione "Supporto" del portale dell'Istituto, inoltre, è disponibile il servizio "INAIL risponde", per richieste di informazioni o chiarimenti sull'utilizzo dei servizi online.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

Trattamento fiscale del coadiuvante coltivatore diretto

Ritorniamo sull'argomento già trattato sul precedente numero de L'Aratro, per evidenziare ulteriormente quali sono i vantaggi apportati dalla norma al "coadiuvante coltivatore diretto". Il trattamento fiscale riservato al Coltivatore Diretto titolare dell'impresa e titolare della posizione previdenziale INPS (cosiddetto CD4), spetta a tutti i famigliari del titolare coadiuvanti unità attive regolarmente iscritte alla previdenza agricola. Si considerano "coadiuvanti" i famigliari del coltivatore diretto che lavorano abitualmente e prevalentemente nell'azienda agricola.

La norma prevede tale equiparazione a condizione che siano rispettati due requisiti:

- che il coadiuvante appartenga al medesimo nucleo familiare del titolare Coltivatore Diretto;
- che il coadiuvante sia iscritto nella gestione assistenziale e previdenziale agricola quale Coltivatore Diretto.

I vantaggi che spettano al Coltivatore Diretto e che quindi spettano anche al familiare coadiuvante sono almeno tre:

- il primo riguarda l'esenzione del versamento dell'IMU;
- un secondo beneficio attiene alle imposte dirette e in particolare all'IRPEF;
- infine, un ultimo importante vantaggio attiene alla possibilità di accedere alle agevolazioni in materia della cosiddetta "Piccola Proprietà Contadina" (di cui al comma 4 - bis dell'art. 2 del Decreto Legge n. 194 del 2009): tale norma consente di assoggettare gli atti di acquisto di terreni e relative pertinenze, qualificati agricoli, a favore dei Coltivatori Diretti ed Imprenditori Agricoli Professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale, alle imposte di registro e ipotecaria nella misura fissa ed all'imposta catastale nella misura dell'1%.



Zetor

Trattori con motori EURO 4



RASTELLI

Seminatrice pneumatica di precisione con telaio telescopico (mais) ingombro stradale m. 2,50

GASPARDO





Gamberini
Spandiconcime con dosatore brevettato



MASCHIO
Erpice rotante

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

DECRETO LEGGE 28 GENNAIO 2019

Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza e di pensioni

Si fa seguito a quanto già pubblicato in precedenza in merito alle novità introdotte dal DL del 28 gennaio 2019, contenente Disposizioni urgenti in materia di Reddito di cittadinanza e di pensioni, per fornire un quadro più dettagliato degli aspetti di maggior rilievo attinenti a Pensione Quota 100, Pensione Anticipata, Pensione Opzione Donna e Pensione Lavoratori Precoci, tenendo conto anche di alcuni aspetti emersi nel corso della videoconferenza INPS del 4 febbraio scorso.

A decorrere dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2026 l'incremento della speranza di vita non troverà applicazione per i soggetti che accedono alla Pensione Anticipata con la sola anzianità contributiva. Pertanto, i requisiti per la pensione anticipata restano bloccati a:

- 42 anni e 10 mesi (uomini)
- 41 anni e 10 mesi (donne)

Nei loro confronti troverà applicazione il meccanismo delle cosiddette finestre mobili di 3 mesi dalla data di maturazione dei predetti requisiti.

Al riguardo l'art. 15 prevede che:

- chi matura il requisito contributivo

Pensione Anticipata

dal 1° al 29 gennaio 2019 consegue il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico **dal 1° aprile 2019**;

- chi matura il requisito contributivo dal 30 gennaio 2019 consegue il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico **trascorsi tre mesi** dalla maturazione del suddetto requisito (cosiddetta finestra), secondo le disposizioni previste nei rispettivi ordinamenti.

Terminata la fase di sperimentazione, a

decorrere dal 1° gennaio 2027 i requisiti contributivi vengono incrementati della speranza di vita (più 5 mesi), mentre non troverà più applicazione la finestra di tre mesi.

Da ultimo si ricorda che l'incremento della speranza di vita di 5 mesi per il biennio 2019 e 2020 trova applicazione per quanti accedono:

- alla pensione di vecchiaia
- alla pensione anticipata con requisiti riservati ai contributivi puri, di 64 anni di età e 20 anni di contributi e l'importo soglia superiore a 2,8
- alla pensione in totalizzazione
- ovvero richiedono l'assegno sociale.

Ricambi & Accessori
VERGANO

573,00
IVA compresa

TASSELLATORE A BATTERIA
Makita

GENERATORE IBG3000
Ibema

799,00
IVA compresa

1.530,00
IVA esclusa

MOTOCOLTIVATORE 728 POWERSAFE completo di fresa
BCS

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferamenta.it www.ricambivergano.com

Lavoratori Precoci

Dal 1° gennaio 2019 quanti rientrano nella possibilità di essere riconosciuti Lavoratori Precoci (lavoratori con un anno di contributi prima del 19° anno di età e che rientrano in uno dei 4 profili lavorativi individuati dalla normativa) possono andare in pensione a 41 anni di contributi, entro il 31 dicembre 2026, senza l'aggiunta dei 5 mesi di incremento della speranza di vita. Nei loro confronti il diritto alla decorrenza soggiace alla cosiddetta finestra di 3 mesi, pertanto chi viene riconosciuto lavoratore precoce, riceverà la pensione con 41 anni di contributi trascorsi i 3 mesi dalla data di maturazione del requisito. Il requisito dei 41 anni resta fermo fino al 31 dicembre 2026. A decorrere dal 1° gennaio 2027 il requisito contributivo si adegua agli incrementi della speranza di vita.

Si ricorda altresì che il pensionamento come lavoratori precoci può realizzarsi anche cumulando i periodi di contribuzione assicurativa. Al riguardo si chiarisce che chi perfeziona il requisito dal 1° gennaio 2019 consegue il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal primo giorno del mese successivo all'apertura della relativa cosiddetta finestra.





NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

QUOTA



La Pensione Quota 100 è una forma di pensione anticipata ed è sperimentale per il triennio 2019-2021.

Può essere richiesta da soggetti iscritti in: AGO, Forme Esclusive (ex INPDAP - ex IPOST - FFSS), Forme Sostitutive (ex ENPALS), Lavoratori Autonomi (CD/IAP, artigiani e commercianti) e iscritti alla Gestione Separata.

Non può essere richiesta da:

- personale Forze Armate, Forze di Polizia, Polizia Penitenziaria, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco;
- chi è già titolare di una pensione diretta a carico di gestioni INPS;
- gli iscritti al Fondo Clero e gli iscritti e alle Cassa Liberi Professionisti.

Per la Pensione Quota 100 occorrono 38 anni di anzianità contributiva e 62 anni di età anagrafica.

L'età anagrafica dei 62 anni, nel triennio di sperimentazione, non si adegua alla speranza di vita.

Per i 38 anni di contribuzione occorre ri-

spettare il requisito dei 35 anni di contribuzione utile (escludere i periodi di malattia - disoccupazione e infortuni) se richiesto dalla gestione che liquida.

Per l'anzianità contributiva la gestione che liquida tiene conto delle regole del proprio ordinamento.

Ai fini dell'accesso alla Pensione Quota 100 è richiesta la cessazione del rapporto di lavoro dipendente.

Per la Pensione Quota 100 sono cumulabili i periodi versati in diverse gestioni, purché trattasi di gestioni amministrare dall'INPS.

I periodi coincidenti ai fini del diritto sono utili una sola volta, mentre sono tutti valorizzati ai fini della misura della pensione.

Le gestioni interessate, ciascuna per la parte di propria competenza, determinano il trattamento pensionistico pro quota in rapporto ai rispettivi periodi di iscrizione maturati e secondo le regole di calcolo previste da ciascun ordinamento,

nonché sulla base delle rispettive retribuzioni di riferimento.

Per l'accesso alla Pensione Quota 100, una volta maturati i necessari requisiti occorre aspettare le specifiche decorrenze (finestre) di 3 mesi (lavoratori privati) o di 6 mesi (lavoratori pubblici) a seconda dei casi.

I lavoratori che perfezionano i prescritti requisiti nel periodo compreso tra il 2019 ed il 2021 possono conseguire il trattamento pensionistico Quota 100 in qualsiasi momento successivo all'apertura della cosiddetta finestra di accesso (cosiddetta cristallizzazione del diritto).

Per il personale del comparto scuola e AFAM (alta formazione artistico musicale e coreutica) interessato ad andare in pensione con Quota 100 le decorrenze sono 1° settembre scuola e 1° novembre AFAM. In questi casi non opera alcuna finestra.

La Pensione Quota 100 è incumulabile con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, così come con redditi derivanti da attività di lavoro svolta all'estero.

L'incumulabilità va dal periodo successivo alla decorrenza della Pensione Quota 100 e fino alla data di perfezionamento della pensione di vecchiaia.

Sono invece cumulabili i redditi derivanti da lavoro autonomo occasionale che possono essere cumulati nel limite dei 5.000 euro lordi annui.

Il pensionato con la Quota 100 che riprende una attività lavorativa (non occasionale) è tenuto a dare immediata comunicazione all'INPS.

In tale ipotesi l'INPS sospende la corresponsione del trattamento per l'anno in cui si è prodotto il reddito.

La sospensione della Pensione Quota 100 riguarderà solo i mesi dell'anno in cui è stato prodotto il reddito da lavoro dipendente o autonomo.

Se i redditi sono prodotti nei mesi dell'anno precedente al perfezionamento del requisito anagrafico della pensione di vecchiaia, Pensione Quota 100 è sospesa fino alla maturazione dell'età per la Pensione di vecchiaia.

Il trattamento pensionistico è cumulabile con la produzione di redditi derivanti dallo svolgimento di lavoro autonomo occasionale nel limite di 5.000 euro lordi annui. Il superamento di tale limite reddituale annuo comporta la sospensione del trattamento pensionistico per l'intero anno di produzione del suddetto reddito. Nel caso di superamento del limite reddituale dei 5.000 euro nell'anno di perfezionamento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia, l'erogazione del trattamento pensionistico è sospesa fino al perfezionamento del predetto requisito.

Opzione Donna

L'art. 16 del D.L. 4/2019 reintroduce la facoltà di accedere al pensionamento anticipato con la cosiddetta Opzione Donna, per le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2018 hanno maturato 35 anni di contributi e un'età anagrafica pari o superiore a:

- 58 anni se dipendenti
- 59 anni se autonome.

Il requisito dell'età anagrafica non viene adeguato agli incrementi della speranza di vita. La pensione anticipata in Opzione Donna è calcolata con le regole del sistema contributivo. Si ricorda che con l'opzione donna trovano applicazione le preesistenti finestre di 12 e 18 mesi e pertanto la pensione avrà decorrenza solo dopo che sia trascorso tale periodo. Ai fini del perfezionamento del requisito contributivo è valutabile la contribuzione a qualsiasi titolo versata o accreditata in favore dell'assicurata, fermo restando il contestuale perfezionamento del requisito di 35 anni di contribuzione utile per il diritto alla pensione di anzianità, ove richiesto dalla gestione a carico della quale è liquidato il trattamento pensionistico.

Le lavoratrici che hanno maturato i prescritti requisiti prima dell'anno 2018, qualora i risultati già decorso il periodo di apertura della relativa finestra, potranno accedere al trattamento dal mese successivo la presentazione della domanda.

La decorrenza non può essere anteriore al giorno successivo al 30 gennaio 2019.

Rivalutazione di terreni e partecipazioni: i vantaggi e gli effetti

La Legge di Stabilità 2019 ha prorogato nuovamente la possibilità di rivalutare il costo fiscale di acquisto dei terreni edificabili ed agricoli e delle partecipazioni in società non quotate posseduti alla data del 1° gennaio 2019 da parte di persone fisiche al di fuori del regime d'impresa; tale strumento, già proposto più volte in anni precedenti, permette di ottimizzare il carico tributario nel caso in cui a seguito della futura cessione dei predetti beni il corrispettivo risulti superiore al costo storico/d'acquisto.

I passi da seguire per la validità di tale strumento sono:

a) redazione ed asseverazione - entro il 30 giugno 2019 - di una

perizia di stima (che andrà a rideterminare il costo rivalutato del bene alla data del 1° gennaio 2019) da parte di un esperto iscritto agli appositi Albi di riferimento (dottori commercialisti ed esperti contabili per le partecipazioni, ingegneri/architetti/geometri per i terreni);

b) versamento dell'imposta sostitutiva, calcolata sul valore del bene risultante dalla perizia di cui al precedente punto, applicando le seguenti aliquote:

- 10% per le partecipazioni non qualificate e terreni;
- 11% per le partecipazioni qualificate.

Il 30 giugno 2019 scade il termine per il versamento (in unica solu-

zione o quale prima di tre rate annuali) dell'imposta in esame.

Come già specificato in premessa, l'effetto della rivalutazione è di aggiornare a valore di mercato (anche adeguando rivalutazioni in precedenza già effettuate) il costo fiscale di partecipazioni e terreni.

In caso di cessione di tali beni (a valore prossimo a quello di perizia), quindi, la plusvalenza imponibile potrà essere minimizzata, dato che essa non sarà più calcolata quale differenza tra corrispettivo e costo storico, ma tra corrispettivo e costo rivalutato.

In particolare, per i terreni edificabili, l'appel della rivalutazione al 1° gennaio 2019 consiste nella possibilità di rivedere al ribasso il valore degli stessi, anche ai fini dell'applicazione della presunzione legale di cui all'art. 7, comma 6 Legge 448/2001 secondo cui il valore periziato costituisce valore minimo di riferimento ai fini delle imposte indirette (registro ipotecaria e catastale). Ciò può risultare conveniente, data l'attuale congiuntura economica, in caso di vendita di un terreno oggetto di precedente rivalutazione, che abbia subito negli anni una svalutazione rilevante; in tal caso, la rideterminazione al ribasso del

valore, senza versamento di ulteriori imposte sostitutive, consentirebbe infatti un risparmio sulle imposte d'atto che verrebbero applicate sul nuovo e ridotto valore del bene.

Inoltre, vale la pena ricordare che per quanto riguarda la cessione di terreni, affinché il valore "rideterminato" possa assumere rilievo agli effetti del calcolo della plusvalenza, è necessario che il valore rideterminato sia necessariamente indicato nell'atto di cessione anche se il corrispettivo è inferiore. Un altro importante aspetto da valutare riguarda i casi di società semplici costituite da molti anni, per i quali i valori fiscali delle quote possedute dai soci hanno avuto una sostanziale crescita per effetto degli utili reinvestiti in beni mobili ed immobili; anche in tal caso, se fosse all'orizzonte una possibile cessione in "tempi brevi" (es. passaggio in ambito familiare, ecc), è sicuramente opportuno valutare tale opportunità al fine di annullare il cosiddetto "capital gain" sulla quota ceduta.

I nostri Uffici sono a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

Pagina a cura di **Marco Ottone**

Parte la campagna 730

Il Modello 730 è il modulo fiscale da compilare per la dichiarazione dei redditi dedicato ai lavoratori dipendenti e pensionati, introdotto in Italia nel 1993 con lo scopo di provvedere immediatamente al rimborso delle imposte a credito.

Ad oggi è possibile utilizzare tale modello per dichiarare le seguenti tipologie di reddito:

- Redditi di lavoro dipendente
- Redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente
- Redditi di terreni e di fabbricati
- Redditi di capitale
- Redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la Partita IVA
- Altri redditi
- Alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata.

Da alcuni anni il Governo ha previsto di inviare ai contribuenti il modello parzialmente precompilato con i dati già noti al Fisco comprese le spese sanitarie caricate con il sistema della tessera sanitaria.

Il contribuente, tramite delega al nostro CAF a partire dal 15 aprile avrà a disposizione la propria dichiarazione precompilata, potrà accettare la dichiarazione così come gli perviene oppure correggerla ed integrarla con spese ed oneri non inseriti; una volta completata questa procedura l'invio telematico del modulo all'Agenzia delle Entrate viene direttamente effettuato dal nostro CAF tramite i nostri Uffici.

In caso di rimborso dell'imposta o di saldo a debito da parte del contribuente, le somme rinvenute vengono versate o trattenute a luglio direttamente dalla busta paga o dalla pensione.

In casi particolari è necessario presentare le dichiarazioni con il Modello Unico: questo vale per coloro che possiedono, oltre al reddito di lavoro dipendente, anche altri redditi che non possono rientrare per legge nel modello.

L'invio del Modello 730/2019 dovrà essere effettuato entro il mese di luglio. Si invitano pertanto tutti i contribuenti interessati a recarsi presso i nostri Uffici per la firma della necessaria delega al fine di poter richiedere la dichiarazione precompilata per loro conto.

Proroghe fiscali ai tempi supplementari

Il 27 febbraio scorso sul sito del MEF è stata pubblicata la notizia ufficiale che, su proposta del ministro dell'Economia e delle Finanze **Giovanni Tria**, il decreto che proroga la scadenza relativa ai cosiddetti "Spesometro" ed "Esterometro" è arrivato alla firma. Di seguito i punti essenziali del decreto. L'art. 1, ai commi 1 e 2, prevede la proroga dal 28 febbraio 2019 al 30 aprile 2019 per le:

- comunicazioni dello Spesometro del 3° e 4° trimestre 2018 e, per coloro che hanno optato per la trasmissione semestrale, del 2° semestre 2018 (art. 1, comma 1)
- comunicazioni dei dati relativi a cessioni di beni e prestazioni di servizi verso e da soggetti esteri (esterometro, art. 1, comma 1).

L'art. 2 prevede la proroga dal 28 febbraio 2019 al 10 aprile 2019 per le comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA del 4° trimestre 2018. Lo schema di provvedimento in questione è stato predisposto a norma dell'art. 12, comma 5, del Decreto Legislativo n. 241 del 1997, che consente con DPCM, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di modificare i termini riguardanti gli adempimenti dei contribuenti relativi alle imposte ivi previste.

EUROCAP S.R.L. VENDITA PELLETTI

Via Alessandria, 41

15026 Carentino (AL) - Italy

Tel. +39 0131 237991 - 347 9694871

info@pelleteurocap.it



Operativa la "Nuova Sabatini"

Con il Decreto Direttoriale n. 1338 del 28 gennaio 2019, è disposta, a partire dal 7 febbraio 2019, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, grazie allo stanziamento di nuove risorse finanziarie pari a 480 milioni di euro. A fronte del nuovo stanziamento di risorse finanziarie, con il decreto direttoriale n. 1337 del 28 gennaio 2019, è disposto altresì l'accoglimento delle prenotazioni pervenute nel mese di di-

cembre 2018 e non soddisfatte per insufficienza delle risorse disponibili.

La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese (comprese le imprese agricole) e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese. La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, im-

pianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Sono ammessi tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca. La "Nuova Sabatini" finanzia l'acquisto di beni nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni" ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declamati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti".

Le agevolazioni consistono nella concessione da parte di banche e

intermediari finanziari, aderenti all'Addendum alla convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A., di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti.

Per aderire all'agevolazione l'impresa presenta alla banca o all'intermediario finanziario unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.

Per ulteriori informazioni: <https://bit.ly/2UqdQMj>

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**

Campagne associative 2019

Si ricorda agli associati di recarsi nei nostri Uffici Zona per il rinnovo delle quote associative degli Enti Collaterali.



Bandi per contributi dalla Camera di Commercio di Alessandria

Nelle more del completamento del processo di accorpamento, l'Ente camerale alessandrino non ha voluto far mancare il proprio supporto alle imprese della provincia destinando specifiche risorse per sostenere l'internazionalizzazione (bando fiere), la formazione (sia degli imprenditori che dei loro dipendenti) e l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro (bando ASL).

Tre i bandi avviati. Prossimamente sarà pubblicato quello per favorire la digitalizzazione, in attesa delle ultime modifiche a livello nazionale.

ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

In tema di alternanza, viene proposto il Bando per la concessione di contributi alle imprese ed ai soggetti only REA della provincia che ospitano percorsi di alternanza scuola - lavoro.

La dotazione finanziaria messa a disposizione è pari ad euro 72.000. Possono presentare domanda le imprese, senza limiti dimensionali, aventi sede e/o unità locale in provincia di Alessandria e i soggetti collettivi tenuti all'iscrizione nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) della Camera di Commercio di Alessandria.

Il contributo è pari a euro 400 per ogni studente ospitato più ulteriori euro 200 nel caso di inserimento di studente diversamente abile certificato ai sensi della Legge 104/92, con un massimo di complessivi euro 2.000 a beneficiario. Alle imprese in possesso del rating di legalità è riconosciuta una premialità una tantum di euro 100.

FORMAZIONE CONTINUA

Confermato per il 2019 anche il Bando per la formazione continua del personale delle imprese.

L'iniziativa, finalizzata a sostenere e migliorare la qualificazione professionale promuovendo la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento i cui contenuti siano rivolti a tematiche aziendali (sono compresi i corsi di lingue straniere), avrà a disposizione una dotazione finanziaria di euro 40.000.

I contributi sono concessi in misura pari al 40% dei costi formativi, con un massimale annuo per singola impresa pari ad euro 400 elevabili a euro 500 nel caso in cui il partecipante sia un dipendente assunto dal 1° gennaio 2018. Alle imprese in possesso del rating di legalità è riconosciuta una premialità una tantum di euro 50.

I corsi possono essere frequentati da titolari e coadiuvanti di imprese individuali, soci delle società di persone, con esclusione dei soci accomandanti, amministratori delle società di capitale e personale dipendente.

Le domande devono essere presentate a corso concluso entro il 31 dicembre 2019.



PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE

Si segnala infine il Bando per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni fieristiche. L'obiettivo è quello di sostenere la competitività delle imprese, di contribuire al miglioramento della conoscenza dei mercati internazionali e nazionali e di favorire le esportazioni di prodotti e di servizi "made in" nel territorio della provincia.

La dotazione finanziaria per l'anno 2019 è di euro 150.000.

Il contributo per la partecipazione, nel periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2019, a fiere all'estero e a fiere internazionali, nazionali e regionali in Italia, riconosciute come tali con qualifica rilasciata dalla Regione nella quale si svolgono ed inserite nel calendario fieristico, è pari al 50% dei costi ammissibili (locazione dell'area espositiva, allestimento ed iscrizione a catalogo) con i seguenti massimali annui:

- fiere estere euro 1.500;
- fiere internazionali in Italia euro 1.000;
- fiere di carattere nazionale e regionale in Italia euro 500.

È previsto un solo contributo ad impresa. Alle imprese in possesso del rating di legalità è riconosciuta una premialità una tantum di euro 200.

Le domande devono pervenire a fiera conclusa, entro il 10 gennaio 2020. Per tutti e tre i bandi, le domande di contributo devono essere trasmesse unicamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo info@al.legalmail.camcom.it utilizzando gli appositi moduli reperibili, unitamente ai rispettivi regolamenti, sul sito della Camera di Commercio: www.al.camcom.gov.it - sezione finanziamenti > contributi camerale.

Domande per nuovi impianti viticoli

A partire dal primo gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2030 i vigneti di uva da vino possono essere impiantati o reimpiantati solo se è stata concessa una autorizzazione ai sensi della nuova normativa in vigore dal 2015.

Le autorizzazioni sono concesse ai richiedenti che presentano apposita domanda all'Autorità competente. La presentazione della domanda e la successiva concessione dell'autorizzazione sono effettuate tramite le applicazioni software implementate all'interno dei sistemi informatici degli OP/Regioni competenti.

Le autorizzazioni sono gratuite e non trasferibili tra produttori.

Fino al 31 marzo 2019 sono aperte le domande per la concessione di autorizzazioni per nuovi impianti viticoli. Le domande devono essere trasmesse telematicamente sul portale nazionale SIAN.

Il Ministero stilerà una graduatoria quindi comunica telematicamente alle Regioni competenti l'elenco delle aziende alle quali sono concesse le autorizzazioni di nuovo impianto.

La Regione Piemonte ufficializ-



zerà l'assegnazione a tutti i produttori presenti nell'elenco fornito dal MiPAAF attraverso una determinazione dirigenziale la cui pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale del Piemonte (BURP) avrà valore di comunicazione agli stessi produttori beneficiari.

Se la superficie assegnata fosse inferiore al 50% della superficie richiesta, i produttori entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco sul BURP potranno rinunciare all'assegnazione.

La Regione Piemonte conferma le disposizioni emanate nel 2018, vale a dire:

- la superficie massima per do-

manda è stata stabilita in 20 ettari

- la superficie minima garantita per domanda, qualora le richieste superino la superficie assegnata a ciascuna regione, è stata fissata in 0,5 ettari
- la superficie deve essere realizzata nella stessa regione in cui si fa domanda anche se il produttore dispone di superfici agricole libere in più regioni
- l'impianto deve essere mantenuto per almeno 5 anni, altrimenti l'estirpazione non darà origine ad una autorizzazione al reimpianto
- per evitare fenomeni elusivi, l'estirpazione dei vigneti effettuata prima dello scadere dei 6 anni dalla data di registrazione dell'atto di conduzione (affitto) non dà origine ad autorizzazioni di reimpianto in una

regione differente da quella in cui è avvenuto l'estirpo

- le autorizzazioni per i nuovi impianti andranno utilizzate entro 3 anni dalla data di assegnazione, pena l'applicazione delle sanzioni definite all'art. 69 della L.238/16, che in base all'entità del mancato utilizzo delle autorizzazioni prevedono l'esclusione da uno a tre anni dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e una sanzione pecuniaria da 500 e 1500 euro all'ettaro.

Sono numerose le disposizioni nazionali e regionali in materia; si consiglia ai viticoltori interessati di contattare i tecnici di Zona per maggiori informazioni e per la predisposizione delle domande.

Pagina a cura di **Marco Visca**

Bandi regionali per l'assegnazione dell'idoneità a produrre uve DOP



Prosegue nel 2019 il sistema di disciplina della sospensione o regolamentazione, anche temporanea, dell'aumento della superficie iscritta a schedario idonea a produrre alcune DOP, richiesto dai Consorzi di Tutela attraverso la procedura del bando.

Nel mese di febbraio tra gli altri si sono aperti i seguenti bandi annuali, che interessano le aziende vitivinicole del nostro territorio, con cui verranno assegnate le idoneità a produrre per le seguenti superfici:

GAVI: 15 ettari complessivi con un massimo di 0,5 ettari per azienda;

ALTA LANGA: 40 ettari complessivi con un massimo di 6 ettari per azienda.

Si sono anche aperti i bandi per: **BAROLO:** 41 ettari complessivi con un massimo di 0,5 ettari per azienda;

BARBARESCO: 12 ettari complessivi con un massimo di 0,5 ettari per azienda;

DOGLIANI: 20 ettari complessivi con un massimo di 2 ettari per azienda;

LANGHE ARNEIS: 20 ettari complessivi con un massimo di 2 ettari per azienda;

ROERO ARNEIS: 30 ettari complessivi con un massimo di 2 ettari per azienda.

Vigneti: scadenza delle autorizzazioni

Come è noto le autorizzazioni di nuovo impianto hanno validità triennale a partire dalla data di rilascio. Le aziende che hanno ottenuto nel 2016 l'autorizzazione di nuovo impianto sono state avvisate, con una comunicazione PEC in data 3 luglio 2018, della scadenza del 26 maggio 2019 per completare l'impianto.

La Regione, nella lettera inviata alle aziende beneficiarie delle autorizzazioni per la realizzazione dei nuovi impianti ha sottolineato che il mancato utilizzo dell'autorizzazione entro il periodo di validità comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste all'articolo 69 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238. Il quadro sanzionatorio previsto dalla Legge 238, in riferimento all'entità del mancato utilizzo delle autorizzazioni, prevede l'esclusione da uno a tre anni dalle misure di sostegno previste dall'OCM vitivinicola e una sanzione pecuniaria da 500 e 1500 euro all'ettaro.

Esclusivamente le aziende colpite dalle calamità naturali riconosciute dallo Stato e ubicate nelle zone delimitate dai Decreti Ministeriali n. 10874 del 28 marzo 2017 e 13 febbraio 2018, con le corrispondenti deliberazioni di Giunta n. 14-4682 del 20 febbraio 2017 e n. 37-6143 del 15 dicembre 2017, se non riescono a completare gli impianti entro la scadenza del 26 maggio 2019, possono invocare la causa di forza maggiore e circostanza eccezionale che consente la modifica della scadenza per la realizzazione dell'impianto. A queste aziende, a patto che richiedano il riconoscimento della causa di forza maggiore "calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda", viene riconosciuta la possibilità di ottenere una proroga di un anno esclusivamente per le zone delimitate.

Il 2019 è l'anno del Dolcetto

La Regione Piemonte ha definito una serie di azioni promozionali per dare la più ampia visibilità al "2019 - Anno del Dolcetto", in collaborazione con il Consorzio Piemonte Land of Perfection, i Consorzi di Tutela dei vini del Piemonte, le Enotecche Regionali e le Botteghe del Vino. DMO Piemonte curerà la promozione dell'evento, attraverso i suoi canali di comunicazione web e social, con attività che comprendono la realizzazione di un video sulla storia del vitigno, la creazione di una pagina web dedicata sul sito visitpiemonte.com e la promozione del calendario eventi in programma. Per comunicare l'Anno del Dolcetto, la Regione Piemonte ha realizzato



l'etichetta con l'immagine grafica Emoji Pattern (2018) ideata dall'artista **Simone Monsi**. L'etichetta è un omaggio alla cultura vitivinicola piemontese: in essa sono riportati 13 simboli stilizzati che evocano sapienza imprenditoriale e amore per i prodotti del territorio, ma anche divertimento, passione e gioia di condividere le proprie eccellenze con il resto del mondo. Un'immagine coor-

dinata, che Consorzi e produttori potranno utilizzare in occasione di saloni internazionali, fiere, eventi per identificare il Dolcetto.

Il vino si presenta con 3 DOCG e 9 DOC, le cui prime denominazioni di origine sono state certificate nel 1972. Le diverse "declinazioni" del Dolcetto si caratterizzano per il vitigno storico e l'area di produzione che si estende tra le Langhe, il Monferrato e il Torinese: dalle terre collinari delle produzioni piemontesi nelle aree vocate del Cuneese e Astigiano, ai vitigni tra Ovada e Acqui Terme, fino al Pinerolese, passando da vitigni convenzionali collinari a quelli definiti "eroici", con le coltivazioni a terrazzamenti in aree più impervie.

Nel 2018 gli ettari coltivati a Dolcetto in Piemonte sono stati oltre 3.800 per la produzione delle 12 DO: Dogliani DOCG, Dolcetto di Diano d'Alba o Diano D'Alba DOCG, Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada DOCG, Dolcetto d'Alba DOC, Dolcetto d'Asti DOC, Dolcetto d'Acqui DOC, Colli Tortonesi Dolcetto DOC, Langhe Dolcetto DOC, Monferrato Dolcetto DOC, Pinerolese DOC Dolcetto, Dolcetto di Ovada DOC e il Piemonte Dolcetto DOC.

R. Sparacino

Piano apistico regionale 2019-2022

La Giunta regionale recentemente ha acquisito il programma apistico regionale 2019-2022, il piano di intervento a sostegno degli apicoltori del Piemonte, prima regione italiana per numero di aziende e apiari nel settore.

Esso prevede le seguenti tipologie di intervento: assistenza tecnica agli apicoltori nella produzione e commercializzazione; lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare; razionalizzazione della transumanza; misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di garantire la qualità dei prodotti; misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione; collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione di programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura; miglioramento della qualità dei prodotti al fine di una maggiore valorizzazione sul mercato.

In Piemonte il settore apistico negli ultimi cinque anni ha avuto uno sviluppo sia per il numero di alveari allevati, sia per il numero di aziende attive.

Incontro sull'etica ambientale all'Agraria di Rosignano

Venerdì 1° marzo all'ITAS Luparia di San Martino di Rosignano il presidente di ANGA Alessandria, **Alessandro Calvi di Bergolo**, ha tenuto un incontro sul tema dell'etica ambientale insieme al prof. **Luciano Valle**, filosofo e teologo con più di trent'anni di impegno e ricerca sui temi dell'Etica Ambientale e dell'Ecosofia, e al conte **Niccolò Calvi di Bergolo**. Hanno assistito alla lezione le classi 5^A e 5^B accompagnate dal prof. **Giancarlo Durando**.

"I giovani si stanno sensibilizzando al concetto di etica ambientale, alla bellezza e al rispetto della natura. L'ANGA promuove l'inserimento dei ragazzi nel settore. L'agricoltura deve essere vista come una realtà imprenditoriale non soltanto legata alle operazioni di campagna, ma in cui si sviluppano anche progettualità inerenti la multifunzionalità e la valorizzazione del territorio" ha commentato Calvi. R.S.



Il 4 febbraio è mancato a Pozzolo Formigaro all'età di 88 anni

MARIO STEFANINO CAPRA

Le nostre più sentite condoglianze alla figlia **Enrica** e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

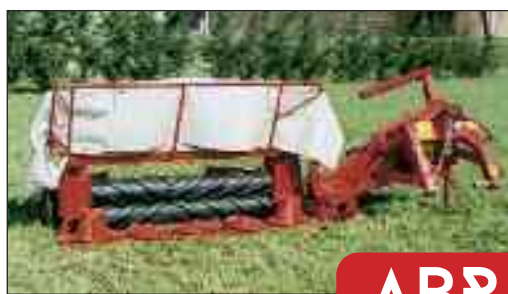
...

Il 3 febbraio è mancata all'età di 86 anni

IOLANDA PASQUA VALERI

nostra associata di San Giuliano Nuovo.

Al figlio **Lino Mensi** e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



ABRIMEC
MACCHINE AGRICOLE



- FALCIACONDIZIONATRICI
- RANGHINATORI STELLARI

- GIROANDANATORI
- FALCIATRICI ROTANTI

INDUSTRIAL MEC ABBRIATA MARIO srl

Via Frascara 5 • SEZZADIO (AL) • Tel. 0131 703177 • www.industrialmecabbriatamario.it

Nuovi bandi PSR 2014-2020

Sono previsti nuovi bandi del PSR 2014-2020 su investimenti aziendali, insediamento giovani, reti antigrandine ed espianto dei kiwi.

Verranno attivati due nuovi bandi sull'operazione 6.1.1 (premio di insediamento giovani) e si prevede una dotazione di 4 milioni di euro circa e sull'operazione 4.1.1 (investimenti nelle aziende non condotte da giovani) con una dotazione di 13 milioni di euro.

La disponibilità finanziaria prevista (sufficiente per accogliere poche decine di domande per operazione) pone la massima attenzione ai criteri di priorità e relativi punteggi, che saranno indicati nei bandi, e quindi agli investimenti da indicare nel Piano aziendale affinché l'azienda agricola possa entrare nella posizione finanziabile della graduatoria.

Riguardo ai bandi per le Misure 6.1.1 e 4.1.1, dall'analisi della bozza dei criteri di selezione e dalla suddivisione delle risorse finanziarie che riserverebbe il 30 per cento delle stesse alle aree D e C2, emerge, ancora una volta, l'impostazione politica della Regione Piemonte volta a penalizzare le aziende di pianura e collina e specialmente quelle ad indirizzo vitivinicolo e seminativo/risicolo maggiormente strutturate, le quali, ben difficilmente riuscirebbero a raggiungere il punteggio minimo richiesto per la

mera presentazione della domanda.

Confagricoltura Piemonte è immediatamente intervenuta presso l'Assessorato all'Agricoltura chiedendo di rimodulare il budget complessivo tra le diverse aree di interesse e di ridurre i punteggi previsti nel caso degli investimenti a prevalente finalità ambientale.

Per informazioni sui nuovi Bandi 4.1.1 e 6.1.1, contattare gli Uffici tecnici delle Zone di Confagricoltura Alessandria.

Cristina Bagnasco

Rifiuti agricoli: aggiornamento delle convenzioni

In questi giorni stiamo concludendo gli incontri volti all'aggiornamento delle convenzioni per il conferimento a circuito organizzato di raccolta dei rifiuti agricoli. Sui prossimi numeri del giornale daremo ampio spazio alle nuove condizioni.

M.V.

INAIL: nuovi incentivi per la sicurezza nelle aziende agricole

Il bando ISI - INAIL 2018 mette a disposizione delle imprese che vogliono investire in sicurezza quasi 370 milioni di euro di incentivi a fondo perduto.

Come nell'edizione precedente, i fondi del bando ISI 2018 sono suddivisi in cinque assi di finanziamento, differenziati in base ai destinatari e alla tipologia dei progetti. Il settore agricolo usufruirà degli incentivi dell'Asse 5 (ISI Agricoltura), per progetti per le micro

e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria. I fondi disponibili per questo asse sono pari a 35 milioni di euro, suddivisi in 30 milioni per la generalità delle imprese agricole e cinque milioni riservati ai giovani agricoltori under 40.

Il contributo sarà erogato in conto capitale e può coprire fino al 65% delle spese sostenute per ogni progetto ammesso, sulla base dei parametri e degli importi minimi e

massimi specificati dal bando.

La presentazione delle domande di accesso agli incentivi avverrà, come per i bandi precedenti, in modalità telematica, attraverso una procedura articolata in tre fasi. A partire dal prossimo 11 aprile le aziende interessate avranno tempo fino al 30 maggio 2019 per compilare e salvare la propria domanda. Per le domande che avranno raggiunto un punteggio minimo calcolato automaticamente dal sistema seguirà l'invio nei giorni e orari di apertura dello sportello informatico (il cosiddetto "click day"). Le imprese collocate in posizione utile per accedere al contributo dovranno poi confermare la domanda inserita online, tramite l'invio della documentazione indicata nell'avviso pubblico per la specifica tipologia di progetto.

I progetti e la redazione delle domande sono gestiti da studi specializzati con i quali Confagricoltura Alessandria ha stipulato convenzioni di favore per gli associati.

I nostri uffici sono a disposizione per fornire le informazioni necessarie.

Roberto Giorgi

Bando ISMEA

Nell'ambito delle politiche di sviluppo del settore agricolo e agroalimentare, l'ISMEA ha previsto l'apertura di un bando che intende incentivare sul territorio nazionale progetti di investimento mediante la concessione di mutui a tasso di interesse agevolato e con durata fino a 15 anni, dei quali fino a 5 di preammortamento.

I beneficiari sono le società di capitali, anche in forma cooperativa.

Gli interventi riguardano: investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, investimenti per la trasformazione dei prodotti agricoli e per la commercializzazione, investimenti per la distribuzione e la logistica.

La domanda di partecipazione potrà essere presentata fino alle ore 12 del 20 maggio 2019 in via telematica mediante il portale dedicato (<http://strumenti.ismea.it>).

Paolo Castellano

QUOTE SPECIALI 2019 soci



SETTIMANALE 44 NUMERI



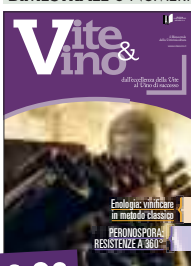
€ 90 ANZICHÉ € 109

MENSILE 10 NUMERI



€ 53 ANZICHÉ € 65

BIMESTRALE 6 NUMERI



€ 28 ANZICHÉ € 30

€ 48

ANZICHÉ € 53



MENSILE 11 NUMERI



OFFERTA A SOLI

€ 56

ANZICHÉ € 69

MENSILE 11 NUMERI + BIMESTRALE 4 NUMERI

ZZ-18A130

ABBONARSI CONVIENE
RITIRA IL BOLLETTINO IN SEDE O VAI SU:
www.ediagroup.it/confagricol19



Operazione 10.1.1: rispetto degli avvicendamenti culturali

Come è noto a tutte le aziende aderenti alla "Nuova 2078", l'Operazione 10.1.1 prevede che siano presenti nei 5 anni d'impegno - e il 2019 è il quinto anno - almeno 3 colture su ognuna delle particelle catastali che compongono la superficie condotta. Questa è la regola generale, che prevede alcune eccezioni, che invitiamo i lettori a verificare sul numero di settembre 2018 di questo giornale.

I nostri tecnici sono a disposizione per ogni chiarimento.

M. Visca

OCCASIONI



- Vendesi **erba medica** da seme selezionata. Cell. 331 7286486.
- Vendesi a **Cassine** una **casa** composta da rustico da ristrutturare, appartamento di 5 vani composto da bagno, cucina e 3 camere. Ampio portico e piazzale. Telefonare ore pasti 0144 71014.
- L'azienda ZELLA S.r.l. di Voghera **cerca un meccanico** in grado di operare su macchine agricole ed industriali, da introdurre in organico a tempo indeterminato per lavoro in officina e presso clienti. Inviare i curriculum solo via mail: officina4@zella.it.
- Vendesi **pneumatici** n. 4 Yokohama 205/55 R16 91V A-drive E4 0287350/ E4 0226785-S radial tubeless AA01 (estive). Prezzo 80 euro; 5 litri di **olio motore** Shell racing c60 10W-60 formulato per motori racing o di elevata potenza a 35 euro; causa errato acquisto vendo 3 fustini da 5 kg di **aggrappante** Kerakoll keragripp per adesione pavimento, ideale per facilitare l'adesione della livellina al pavimento esistente, pagati in tutto 120 euro, vendo a 40 euro. Cell. 339 6775705.
- **Privato** vende **villa** unifamiliare indipendente a Sale, con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere da letto, bagno, ampi terrazzi, abitazione esclusivamente su un unico piano; ampio locale seminterrato ad uso lavanderia e magazzino, garage coperto, e possibilità di altri posti auto, ampio giardino e terreno di pertinenza (1500 mq), con annesso pertinenze di proprietà già ad uso ricovero attrezzi, cucinotta esterna, bagno esterno. Predisposizione del giardino con sistema di irrigazione automatica. Cell. 338 1171243.
- **Vendesi/affittasi capannone** in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.
- Per chiusura attività vendesi **trattore** John Deere 5090 con caricatore frontale ore 2000. Vendesi **Panda** Natural Power con 50.000 km e una Fiat **Stilo** Jtd Full optional. Per informazioni cell: 347 4523817 oppure 338 4806565.

- **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esse-lunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termovalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.
- Vendesi **appezzamenti** di terreno agricolo di circa 1,50 ha in Comune di Pasturana (AL). Per informazioni cell. 328 8136939.
- Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.
- **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.
- **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per informazioni cell. 339 8419065.

CATTOLICA

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

DAL 1896

FATA

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi ai nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. L'Agenzia ha sede in via Trotti, 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.

Per info e appuntamenti: 0131.250227 e 0131.43151-2

PI.MO. DRY FEED

Primo centro piemontese di essiccazione foraggi e lavorazione paglie



PI.MO.

Commercio di Mezzi Tecnici per l'agricoltura - Deposito e Logistica



Idea Verde srl

Vendita e assistenza macchine agricole



Officina autorizzata



RICAMBI INTERCAMBIABILI
E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND®, SAME®
DEUTZ® - FAHR®, LANDINI®,
MASSEY FERGUSON®, JOHN DEERE®
BENFRA®, CAT®, KOMATSU®



domenicotractors@libero.it

Via Pollgoria, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084